

Non solo musica. Il canto della Ruggiero per i bambini senza voce

LUCIA BELLASPIGA

A dare voce ai bambini che non possono parlare questa volta ci pensa lei, la voce per eccellenza, quella Antonella Ruggiero che passa con facilità dai quasi ultrasuoni alle note più gravi, grazie a un'estensione vocale che l'ha resa famosa nel mondo: s'intitola *Note di speranza* il concerto di Natale organizzato per questa sera dalla Fondazione **Benedetta D'Intino** nella chiesa milanese di Santa Maria Incoronata (corso Garibaldi 116, ore 20.30, offerta libera), a favore delle centinaia di bambini da tutta Italia che al Centro D'Intino scoprono di poter comunicare con il mondo esterno. Bambini prima "chiusi dentro", incapaci di dire «io ci sono» e per questo incompresi, spesso ritenuti privi di un pensiero proprio. In realtà è il mondo esterno che non comprende il loro ricchissimo linguaggio nascosto, almeno finché l'*équipe* del Centro **Benedetta D'Intino** non crea con loro un ponte grazie alla "Comunicazione aumentativa alternativa", aprendoli a orizzonti prima impensabili: quando per la prima volta capiscono di poter dialogare e si sentono capiti, letteralmente rifioriscono.

Ma il Centro D'Intino, che da venti anni offre i propri servizi a tariffe agevolate (c'è anche un appartamento per i genitori venuti da lontano), sente oggi l'esigenza di garantire la gratuità: «Le ri-

nunce economiche imposte dai tempi rischiano di isolare e costringere al silenzio bambini che invece potrebbero comunicare», spiegano i medici. «Quando un bambino, già disabile, non può entrare in contatto con gli altri, perde ogni interesse nello scambio comunicativo e così non evolve una sua maturità emozionale».

Ecco allora che la preparazione al Natale diventa solidarietà concreta e la bellezza – della musica e del canto – si mette al servizio della vita fragile. Particolarmente ricco e suggestivo il repertorio che Antonella Ruggiero, accompagnata da Mark Harris e Roberto Colombo, ha pensato per il progetto "Porte aperte": si spazia dai successi sanremesi (*Echi d'infinito*, *Vacanze romane*, *Occhi di bambino*), agli inni tradizionali del sacro (*O Sanctissima*, *Panis Angelicus*, *Ave Maria* di Bach/Gounod), ai canti del Natale (*Noël Noël*, *Astro del ciel/Stille Nacht*, *Deck the halls*, *Il piccolo tamburino*), il tutto seguendo un filo conduttore che continuamente rimanda alla nascita di Gesù e al dovere di vivere il Natale come l'irrompere della speranza proprio tra gli ultimi.

Nulla è scontato, nemmeno gli arrangiamenti, pensati per esaltare la caratteristica estensione vocale della Ruggiero, la cui carriera vide gli esordi quarant'anni fa con i Matia Bazar ma oggi raggiunge l'apice con la continua sperimentazione attraverso stili e sonorità

di altri mondi, come a rimarcare l'universalità del messaggio del Natale. Ad esempio il *Kyrie* che eseguirà questa sera è tratto dalla *Missa Luba*, composta nel 1958 dal missionario francescano Guido Haazen su melodie tradizionali del Congo. Mentre *O Sanctissima* ripropone una *Preghiera dei marinai siciliani alla Vergine* del '600, portata alla fama negli States dai nostri emigranti nel 1794. Il messaggio cristiano, però, passa anche attraverso brani apparentemente laici come *Meraviglioso*, chiesto in prestito a Modugno, vero inno alla vita, o il cubano *Guantanamera*, insospettabile appello all'uguaglianza tra gli uomini e alla carità. «È con profonda emozione che mi sono imbattuta nelle storie di questi bambini apparentemente privi di parola – commenta Antonella Ruggiero –. In realtà sono una continua sorpresa: basta poco per mettersi in relazione con loro e scoprire tutto ciò che magari da anni si tenevano dentro. Le loro mamme si chiedono che cosa avrebbero fatto se non avessero incontrato gli specialisti del Centro D'Intino, ma anche io mi chiedo che cosa sarebbe stato di loro: una vita condannata al silenzio è la forma più terribile di solitudine. Per me è un orgoglio essere per una sera la loro voce». Il tutto grazie al mecenatismo di Augustum Opus Sim, che sostiene il Centro D'Intino e ha reso possibile il concerto di Natale.



VOCE. Antonella Ruggiero

L'artista si esibirà stasera nel concerto "Note di speranza" della Fondazione **Benedetta D'Intino** a sostegno dell'attività del centro che aiuta i piccoli a uscire dal silenzio. L'ex Matia Bazar: «Sono una sorpresa»

